



LEGAMBIENTE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
O.n.l.u.s.

Torino, 30 novembre 2009

Comunicato Stampa

PENDOLARIA 2009

RITARDI, SPORCIZIA, SOVRAFFOLLAMENTO, DISSERVIZI:

**LA QUOTIDIANA ODISSEA DEL PENDOLARE NEL MIRINO DI PENDOLARIA 2009,
LA CAMPAGNA ANNUALE DI LEGAMBIENTE DEDICATA AL TRASPORTO LOCALE**

**MONITORAGGI, DOSSIER, PROPOSTE, MANIFESTAZIONI PER IL RILANCIO DEL TRASPORTO
PENDOLARE, UNICA RISPOSTA AI PROBLEMI DI CONGESTIONE E INQUINAMENTO DELLE CITTÀ
ITALIANE**

Proprio in queste settimane, le pagine dei quotidiani piemontesi sono occupate dal tema del trasporto ferroviario: l'inaugurazione della linea ad alta velocità Torino-Milano, i binari sotterranei di Porta Susa a Torino, le diatribe in atto tra Trenitalia e Regione Piemonte. A rimanere travolto da tutto ciò sono i pendolari: migliaia di cittadini che ogni giorno prendono il treno per ragioni di lavoro o di studio contribuendo, con la loro scelta, a rendere le città meno congestionate e inquinate. Fosse solo per questo, varrebbe la pena di ringraziarli e coccolarli, invece, al contrario, al servizio pendolare vengono riservate pochissime attenzioni, con risultati devastanti per il comfort e la corretta fruibilità degli utenti.

I treni dedicati ai pendolari sono pochi, spesso vecchi, in gran parte sporchi e perennemente sovraffollati. Malgrado il numero di passeggeri sui treni regionali sia 8 volte quello dei treni nazionali, gli investimenti per il servizio pendolare sono fermi e i trasferimenti sono appena sufficienti a mantenere i treni in circolazione. Eppure, in questi anni investimenti pubblici per le infrastrutture ci sono stati e anche consistenti: il problema è che per il 70% delle risorse stanziato attraverso la Legge Obiettivo dal 2002 ad oggi è andato a strade e autostrade.

"In Piemonte sono state stanziato enormi quantità di denaro pubblico per la costruzione di nuove infrastrutture stradali e soprattutto per le linee ad alta velocità Torino-Milano – dichiara **Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** – ma non è stato fatto quasi niente per i pendolari che continuano a denunciare peggioramenti nei servizi a loro destinati".

"**Investire nel trasporto pendolare** – dichiara il responsabile trasporti di Legambiente Edoardo Zanchini – **oltre che necessario è anche conveniente e rappresenta la migliore risposta ai problemi delle città e al disagio economico delle famiglie. Occorre quindi finanziare subito il progetto di adeguamento del parco ferroviario circolante che prevedeva l'entrata in esercizio di 1.000 nuovi treni, annunciato dalle Ferrovie dello Stato nel 2007.** Perché è evidente che solo potenziando l'offerta sarà possibile spostare una parte dei flussi che oggi viaggiano in automobile verso il treno, migliorando così anche la qualità dell'aria e riducendo le emissioni di gas serra".

Secondo un'elaborazione del Censis, la spesa annua del pendolare che si muove in auto è 4 volte superiore a quella di chi si muove con il servizio pubblico e il 70% di chi non utilizza attualmente il treno è disponibile a cambiare abitudini e ad utilizzarlo regolarmente in caso di miglioramento del servizio.

Legambiente annuncia quindi una serie d'iniziative in tutta Italia: nei prossimi giorni verranno comunicati i risultati dei monitoraggi dei ritardi effettuati dai volontari di Legambiente in 12 città capoluogo di provincia, tra cui Torino.

Sempre a Torino, in occasione dell'inaugurazione a Porta Nuova del treno Freccia Rossa Torino-Milano, i volontari di Legambiente manifesteranno accanto ai pendolari srotolando uno striscione con scritto "Più treni per i pendolari" per ribadire ancora una volta che i treni che servono ai pendolari non sono quelli, costosissimi, dell'alta velocità e che i finanziamenti pubblici andrebbero destinati al trasporto ferroviario locale!

Il 10 dicembre a Roma, verrà presentato invece il Rapporto Pendolaria 2009, la situazione e gli scenari del trasporto pendolare in Italia, che vedrà intervenire, tra gli altri, l'amministratore delegato delle FS Mauro Moretti, il presidente Commissione Lavori Pubblici del Senato Luigi Grillo, il presidente nazionale di Legambiente

Vittorio Cogliati Dezza, gli assessori ai Trasporti e Mobilità delle Regioni Campania, Lombardia, Emilia Romagna, e i rappresentanti dei comitati dei pendolari.

Ufficio stampa Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta:
Fabio Dovana 392.9935376
www.legambientepiemonte.it